

Stretch - Esposizione urbana

Scritto da luca grillandini

Lunedì 25 Maggio 2015 11:35 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Maggio 2015 20:08

Tre iniziative che viaggiano su binari paralleli: Stretch- Esposizione Urbana."Le vie dell'Arte"



L'evento sperimentale DEAmix progetto di Arte, Fotografia, Poesia, Video ed altro ancora, ha saputo accogliere in spazi diversi con artisti e arti differenti. Si può definire questa iniziativa "una espressione ribelle?". Certamente è stata unica nel suo genere, piena di giovani, e partecipata negli spazi polivalenti del Comune Q.2 che ce l'ha concesse. Durante questo intervento socioculturale ci siamo posti un comune interrogativo: "come gli artisti di oggi, artisti

di strada, writers, pittori, scrittori e pensatori, affermati o meno, vivono la contemporaneità?”. Ma lasciamo perdere questo volo pindalico perché ancora è presto per una analisi storica che sappia dare una risposta.

Come in un gioco, è stata scelta la parola Stretch, come allargamento della visione che per la prima volta ha coinvolto anche il pubblico. Così, grazie ai molteplici sguardi rivolti al "concetto urbano", considerando (Urban e Urban's), il territorio e il rapporto con i suoi abitanti, confrontandosi anche con i molti artisti che hanno partecipato all'evento, la galleria DEA ha potuto sperimentare un nuovo tipo di approccio fra le varie forme di arte visiva: l'arte di strada, l'anonimato delle poesie, l'assemblaggio, la plasticità scultorea e le foto dell'attuale fenomenologia sociale. Tanti binari che convergono in una stessa stazione, riunendosi poi attorno ai tre luoghi interessati dove le personalità artistiche così varie, dall'emergente al professionista, fanno scambio di rotta e convogliano la fermata in un risultato originale, un *"pastiche"* di linguaggi e forme assemblati in un unico grande progetto. Percorsi affini che creano un'armoniosa sinfonia di intenti e ambizioni, mossi da fili sottili che hanno suscitando molta curiosità in buona parte del pubblico.

Le vie dell'arte, hanno rappresentato una ricerca formale di complessa natura che ha evidenziato nuove forme di intervento creativo, in cui Arte e Artigianato si sono avvalsi della filosofia di strada, con i poeti anonimi del MEP (Movimento di Emancipazione della Poesia) e i disegni su pelle degli artisti di American Transfer's, abbiamo visto in diretta, come in un laboratorio si produce sul campo l'espressione creativa.

Ultima e importante situazione si è venuta a creare con l'esposizione della salma di "Otto Splughen" nella Sala del Parterre, dove è stato ricordato Beppe Perrone, giornalista e creativo linguistico che dall'aldilà ha offerto un bicchiere di vino a tutti/e.

Complessivamente, l'esposizione creativa ha raccolto fotografi, pittori, scultori, scrittori e poeti, i quali si son lanciati nell'impresa con energia ed entusiasmo, mostrando la propria arte insieme alla Galleria DEA che ha saputo plasmarla in questa unica ed innovativa composizione.

Dall'8 al 15 maggio a Villa Arrivabene (p.zza Alberti 1), sede del Quartiere2, si è svolta Donne e Dignità , collettiva mista che ha dato valore e dignità al femminile, rifiutando e denunciando il femmiicidio. Due stanze: una di pittura e una di fotografia che come centro nevralgico dell'arte

Stretch - Esposizione urbana

Scritto da luca grillandini

Lunedì 25 Maggio 2015 11:35 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Maggio 2015 20:08

visiva, hanno simboleggiato il concetto di donna, non come oggetto, bensì mostrandone lo sguardo in questa difficile realtà che la oscura. Si ringrazia per la partecipazione: Andrea Berti, Laura Bartoli, Sergio Biliotti, Clelia Busillo, Luca Grillandini, Silvana Grippi, Alteride Turchi, Rosa Pisano, Laura Pranzini, Vanna Signori e Mirella Tonellotto

Dal 7 al 16 maggio alla Sala dei Marmi del Parterre si è invece tenuta Le Strade dell'Arte, collettiva curata dagli studenti dell'Università di Firenze sul modo di vivere e vedere lo spazio urbano, alla quale hanno partecipato Daniel Preneloup, Lorenzo Frittelli, Movimento per l'Emancipazione della Poesia, Silvana Grippi, Luca Grillandini e alcuni ragazzi dell'Accademia delle Belle Arti collaboratori del negozio di via Nazionale "Transfers" di Bettina Ciampolini.

Alla sede della Galleria DEA, in Via degli Alfani 34r, in contemporanea, sono stati in esposizione i lavori fotografici di strada, dei Reporter DEapress.

Qui di seguito il link della pagina facebook in cui potete trovare alcune foto: <https://www.facebook.com/pages/Le-strade-dellarte-Esposizione-urbana/661345340662264?fref=ts>